



**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE
FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA**

Ente pubblico non economico in regime di Gestione Stralcio ex art. 21 co 11 D.L. 201/2011

vigilato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

Sede Legale: Viale Japigia, 184 70126 Bari - Tel. 080/5413111

pec: enteirrigazione@legalmail.it

DECRETO N. 033

del 07-08-2026-

OGGETTO: Lavori per il ripristino delle capacità di invaso delle fluenze del fiume Sinni nella diga Monte Cotugno. – CUP: H74H15000880006

VINCOLO 426 – Commissione di Collaudo Tecnico Speciale ex art. 22 del D.M. 14 maggio 2024, n. 94 impegno di spesa e liquidazione I acconto.

IL COMMISSARIO

Visto D.M. n. 675876 del 15 dicembre 2025 di conferma dell'Avv.. Luigi Giuseppe Decollanz a Commissario dell'Eipli: "a decorrere dal 01.01.2026 e fino al 31.12.2026 e comunque non oltre la data di adozione delle misure di cui all'art.21 c.11 del decreto legge 201/2011 e ss.mm.ii";

Visto il Decreto Comm. n° 068 del 19-12-2025 di presa d'atto del citato D.M. n. 675876 del 15 dicembre 2025, che conferma l'Avv. Luigi Giuseppe Decollanz a Commissario dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia in Gestione stralcio;

Visto il Decreto Commissariale n. 49 del 20.03.2024, il Commissario dell'EIPLI ha dato atto del perfezionamento ergo trasferimento di tutte le funzioni e risorse umane e strumentali a far data dal 01.04.2024, in capo alla società Acque del Sud S.p.A., soggetto che nella medesima data ha avviato le attività di propria competenza, con contestuale inizio della gestione stralcio di EIPLI;

Considerato che nell'ambito del soprarichiamato Decreto sono stati definiti gli appalti di lavori transitanti nella competenza Acque del Sud SpA, mentre *per i restanti lavori in corso di esecuzione/aggiudicazione e/o di ultimazione, tra cui quello in oggetto, la stazione Appaltante contraente rimarrà la gestione stralcio dell'Eipli;*

Dato atto che con Decreto Commissariale n.493 del 19/12/2023 si sono disposte le assegnazioni funzioni per garantire la piena operatività della Gestione Stralcio EIPLI.;

Preso atto che:

- con Decreto Commissariale n.004 del 29/01/2024 si sono definite le modalità operative relative alla gestione provvisoria per l'esercizio finanziario 2025 autorizzando altresì la riallocazione dei capitoli (entrate/uscite) per Titoli;
- della convenzione che si è stipulata con la società Acque del Sud Spa, assunta in atti al rep. 5722 del 23/04/2024, con cui ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 276/2003 la predetta società, riscontrando l'interesse congiunto con E.I.P.L.I. affinché si concludano gli interventi in corso per i quali il Decreto MASAF n. 47683 del 31/01/2024 ha stabilito che "la stazione

appaltante contraente rimarrà la gestione stralcio dell'Eipli, ha ceduto in distacco il personale che risultava incaricato nell'ambito di detti interventi al fine di garantire la continuità con quanto svolto in precedenza e garantire l'organico necessario che in esito del D. C. 49 del 20/03/2024 è transitato alle dipendenze della Acque del Sud Spa;

Premesso che:

- con DGR. n.1351 del 20 ottobre 2015 la Regione Basilicata ha ammesso a finanziamento Lavori per il ripristino della capacità di invaso delle fluenze del F. Sinni nella Diga di Monte Cotugno – I stralcio con fondi a valere sulle economie residue sull'opera "ristrutturazione e telecontrollo dell'Adduttore del Sinni" (Delibera CIPE 138/2002) di complessivi € 4.530.184,48;
- con D.C. n.149 del 19.11.2015 è stato approvato lo schema di Bando di gara con allegato Disciplinare e modulistica di accesso per l'affidamento dei "Lavori per il ripristino della capacità di invaso delle fluenze del F. Sinni nella Diga di Monte Cotugno - 1° stralcio" stabilendo che il soggetto contraente verrà individuato dall'esperimento di gara, ai sensi dell'art.53, comma 2 letto b), del D. Lgs. n° 163.2006 e con le modalità stabilite nel bando di gara (offerta economicamente più vantaggiosa ex artt.81 e 83 D.lgs. 163.2006);
- in esito ai successivi sviluppi della procedura di gara di cui al precedente punto con D.C. 028 del 06/12/2021 è stato necessario procedere all'annullamento in autotutela;
- con D.C. n. 231 del 02/05/2022 è stato dato incarico all'Ing. Giovanni Falconieri, professionisti dell'Ente, di provvedere a ridefinire, in esito dell'annullamento in autotutela della precedente procedura di gara intercorsa con D.C. 028 del 06/12/2021 il progetto per gli interventi di cui all'oggetto designando altresì quali collaboratori i geom. F. De Lillo, A.Barone ed A. Viola e quale Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione l'ing. D. Ponzio;
- in esito della rimodulazione operata al progetto in data 28/10/2022 si è trasmessa la scheda progetto per sottoporre l'ammissione a cofinanziamento dei lavori, "Lavori per il ripristino della capacità di invaso delle fluenze del Fiume Sinni nella diga di Monte Cotugno nel Comune di Senise (PZ) – 1° Stralcio"- CUP: H74H15000880006 per i quali risultano stanziati €4.530.184,48 su fondi a valere sulla Delibera CIPE n. 54/2004.
- in esito della richiesta formulata la Regione Basilicata con DGR 202200842 adottata in data 02/12/2022 ha ammesso a finanziamento, con fondi a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), il progetto inerente ai "Lavori di ripristino della capacità di invaso delle fluenze del Fiume Sinni nella diga di Monte Cotugno" per importo complessivo pari ad € 3.113.232,64 e che pertanto si rende necessario e urgente individuare un operatore economico a cui affidare l'esecuzione dei lavori al fine di adempiere all'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2022;
- che in data 16/12/2022 è stato redatto dal RUP, in contraddittorio con i progettisti, il rapporto conclusivo di verifica e validazione, ai sensi dell'Art.2 c.5 della L. 120/2020;
- che con D.C. n. 715 del 19-12-2022 si è approvato in linea tecnica ed economica il Progetto Esecutivo per i " Lavori per il ripristino delle capacità di invaso delle fluenze del fiume Sinni nella diga Montecotugno." dell'importo complessivo di € 5'432'500,00 di cui € 5'207'500,00 per lavori a base d'asta ed € 225'000,00 per oneri della sicurezza.
- che con lo stesso provvedimento di cui al precedente punto si sono approvati gli atti di gara e si è autorizzato il ricorso alla procedura aperta ex art.60 c.1 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione, usufruendo del sistema di intermediazione telematica denominato "Empulia"

- che in data 19/12/2022 si è provveduto alla pubblicazione della procedura sulla piattaforma di eprocurement al protocollo PI321827-22 definendo quale data ultima per la presentazione delle offerte il giorno 29/12/2022 alle ore 11;
- che con D.C. n. 125 del 01-08-2024 si è disposta l'aggiudicazione nei confronti dall'operatore Economico ReseArch Consorzio Stabile scarl - Impresa Esecutrice EUROCOGEN che ha offerto un ribasso pari al 8,16% sull'importo posto a base d'aste determinando, per i lavori, un importo pari ad € 4'782'568,00 e pertanto in considerazione dell'importo relativo agli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 225'000,00 si determina un importo complessivo di affidamento pari ad € 5'007'568,00 oltre iva come per legge;
- che in data 08/10/2024 presso lo studio del Notaio Giada Mobilio, in Massafra, è stato sottoscritto il contratto, per i lavori di che trattasi, Repertorio 16.212 Raccolta 12.857 registrato in Taranto il 14/10/2024 al n.16157 serie 1T dell'importo complessivo di € 5'007'568,00 oltre iva come per legge;
- che con nota prot. 4446 del 14/11/2024, il RUP, richiedeva autorizzazione ad effettuare una rimodulazione del progetto al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla Divisione 4 della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche con la nota prot.n.13720 del 05/06/2024 assunta in atti in pari data al prot.n.3046 e di contrarre, in considerazione del preminente interesse pubblico dettato dal protrarsi degli elevati livelli di criticità espressi dall'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici alta per fini irrigui, il cronoprogramma dei lavori verificando la possibilità di rimodulare quanto originariamente previsto nell'ambito del Progetto Esecutivo, prevedendo differenti modalità esecutive, anche con aggravio di spesa;
- che con nota prot. 4517 del 21/11/2024, il Responsabile Tecnico dell'Ente di concerto con il Commissario, autorizzavano il RUP a procedere, di concerto con Progettista e Coordinatore della Sicurezza, con immediatezza ad attuare la rimodulazione progettuale, di cui al precedente punto, delineando modalità di attuazione che consentano il precipuo rispetto degli impegni contrattuali presi con l'appaltatore dei lavori con il contratto per notar Giada Mobilio rep.16.212 racc.12.857 del 08/10/2024 registrato in Taranto il 14/10/2024 al n. 16157 serie 1T) ed operando laddove necessario una suddivisione a stralci funzionali che consentano di conseguire una accelerazione dei tempi necessari all'esecuzione dei lavori di ripristino del manto bituminoso della diga di Monte Cotugno;
- che con D.C. n. 156 del 13/12/2024 si è autorizzato, nelle more di conclusione dell'iter amministrativo volto a concludere il procedimento di verifica di ottemperanza e di approvazione tecnica ai sensi dell'art. 1 co. 5 DL 507/1994 csm, la consegna parziale dei lavori per consentire la demolizione del muro paraonde, in quanto la presenza di tale manufatto è incompatibile con gli apprestamenti necessari per l'esecuzione delle lavorazioni previste e che lo stesso, in considerazione della limitazione di invasione imposta, non svolge una significativa funzione in termini di sicurezza idrologica e idraulica;
- che in data 18/12/2024, previa convocazione del RUP giusta nota pec prot. 4842 del 13/12/2024, Il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna parziale dei lavori;
- che con nota pto.1108 del 07/07/2025 si è provveduto ad inoltrare, in ottemperanza a quanto richiesto, alla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche quanto dalla stessa richiesto con n.10798 del 26/05/2025
- in sito di quanto previsto nell'ambito della Perizia Variante, risulta necessaria una ulteriore dotazione economica pari ad € 5.000.000,00 ;

- il D. L. 39/2023 impone di incrementare la resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici e che l'opera in questione ha una notevole rilevanza in tema di incremento dell'approvvigionamento idrico per l'invaso del bacino di Monte Cotugno;
- della strategicità che l'opera opera in questione riveste;
- la Regione Basilicata con DGR 298/2025, BUR n. 33 del 16.6.2025, ha approvato il bando che dà attuazione al tipo di intervento 4.3.2 "Investimenti nelle infrastrutture necessarie allo sviluppo, all'ammodernamento ed all'adeguamento dell'agricoltura" del P.S.R. 2014-2020 destinando risorse pari ad € 6.500.000,00 a valere sul P.S.R. Basilicata 2014 – 2020;
- che a valere sul bando di cui al precedente punto è stata inoltrata da parte di E.I.P.L.I. giusta domanda di sostegno n. 54256130805 per l'importo di € 5.000.250,01
- con D.D. n. 14BE.2025/D.00793 del 07/08/2025 "Approvazione graduatoria" – BURB N 43 del 07/08/2025 ammettendo E.I.P.L.I. tra i beneficiari e sull'istanza richiamata innanzi un contributo pari ad € 4.959.623,73;
- che all'art.5 "Modalità di pagamento del sostegno" dell'atto di concessione del sostegno sottoscritto prevede in conformità con quanto previsto all'art. 14 del Bando di cui alla D.G.R. n. 298 del 12.06.2025, che a seguito dell'ammissione a finanziamento fosse possibile richiedere, tramite il portale SIAN, erogazione di anticipo del contributo sino al 50% del contributo ammesso;
- che in conformità a quanto riportato al precedente punto in data 26/08/2025 è stata inoltrata giusta domanda di anticipazione n.54270214726 per un importo di € 2.479.811,86 erogata ed incassata giusta DC n. 043 del 07-10-202;

Preso atto

- che con DC n.059 del 24/11/2025, a seguito della rimodulazione avvenuta in esito del Provvedimento di concessione n.4.3.2/07/2025, si è provveduto ad approvare in linea tecnica ed economica la Perizia di Variante redatta dal Direttore dei Lavori ing. Giovanni Falconieri che definisce un costo complessivo dell'intervento pari ad € 12.03.040,85 di cui il primo stralcio definisce un costo pari ad € 7.643.417,12 ed il secondo stralcio un costo pari ad € 4.959.623,73, determinando il seguente Quadro Economico dell'intervento;

Importi		I STRALCIO	II STRALCIO
A - LAVORI			
A1) Lavori	€ 6 987 752,61	€ 3 831 847,39	€ 3 155 905,22
A2) Progettazione	€ -	€ -	€ -
TOTALE LAVORI E PROGETTAZIONE	€ 6 987 752,61	€ 3 831 847,39	€ 3 155 905,22
A3) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 424 000,00	€ 225 000,00	€ 199 000,00
TOTALE LAVORI PROGETTAZIONE E SICUREZZA	€ 7 411 752,61	€ 4 056 847,39	€ 3 354 905,22
SPESE SOSTENUTE IN FORZA DEL CONTRATTO CON ATI ARES			
A4) Quota parte Lavori di cui al 1° SAL pari ad € 61654,73	€ 61 654,73	€ 61 654,73	€ -
A5) Acconto progettazione (50%)	€ 124 510,15	€ 124 510,15	€ -
TOTALE SOMME LIQUIDATE PRECEDENTE AFFIDAMENTO	€ 186 164,88	€ 186 164,88	€ -
TOTALE (somma da A1 a A5)	€ 7 597 917,49	€ 4 243 012,27	€ 3 354 905,22
A detrarre il ribasso del 8,16 %	€ 570 200,61	€ 312 678,75	€ 257 521,87
TOTALE NETTO DEI LAVORI: IMPORTO CONTRATTUALE	€ 7 027 716,88	€ 3 930 333,52	€ 3 097 383,35
B – SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:			
B1) Imprevisti e Lavori in economia (10% di A)	€ 702 525,72	€ 393 033,35	€ 309 492,37
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	€ -	€ -	€ -
3) Imprevisti	€ -	€ -	€ -

4) Acquisizione e/o espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -	€ -	€ -
5) Adeguamento di cui all'art. 133 (revisione prezzi)	€ 1 563 075,42	€ 1 120 147,24	€ 442 928,18
B2) Spese per pubblicità	€ 22 392,00	€ 22 142,00	€ 250,00
B3) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:			
a) Rilievi, accertamenti e indagini in corso d'opera, comprese le eventuali prove di laboratorio sui materiali (conglomerato bituminoso esistente e di progetto)	€ 2 500,00	€ 2 500,00	€ -
b) Spese tecniche relative al supporto al RUP, alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€ 48 700,00	€ 25 700,00	€ 23 000,00
c) Importo relativo all'incentivo di cui agli artt. 92-93 del D.Lgs.163/2006, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 162 665,25	€ 94 320,63	€ 68 344,62
d) Spese per attività tecnico amministrativa connesse alla progettazione (Indagini geoelettriche CNR-IMAA), al supporto al RUP per la verifica e validazione del Progetto	€ 73 700,00	€ 73 700,00	€ -
d) Spese per la verifica e validazione del NUOVO Progetto Esecutivo	€ -	€ -	€ -
e) Spese per commissioni giudicatrici	€ 14 589,20	€ 14 589,20	€ -
f) Spese commissione di collaudo (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 310 671,39	€ 192 453,28	€ 118 218,11
g) Fornitura di beni, attrezzature, macchine, hardware/software e mezzi funzionali alla realizzazione e alla gestione/manutenzione dell'opera	€ 500,00	€ 500,00	€ -
h) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ 118 010,53	€ 70 664,01	€ 47 346,52
<i>Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto"</i>			
(a+b+c+d+e+f+g+h)	€ 731 336,36	€ 474 427,12	€ 256 909,24
B4) I.V.A. sui lavori (A1+A3+A4)	€ 1 587 494,81	€ 906 070,47	€ 681 424,34
B5) I.V.A. sugli oneri della progettazione (A2+A5)	€ 27 392,23	€ 27 392,23	€ -
B6) Oneri previdenziali (INARCASSA - 4% sulle voci A2, A4, B3b, B3f)	€ 14 374,86	€ 8 726,13	€ 5 648,72
B7) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante (B1 - B2)	€ 501 000,58	€ 335 413,06	€ 65 587,52
B8) Eventuali altre imposte dovute per legge	€ 800,00	€ 800,00	€ -
Totale "Somme a disposizione" (somma da B1 a B8)	€ 5 150 391,98	€ 3 288 151,60	€ 1 862 240,37
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A+B)	€ 12 178 108,85	€ 7 218 485,13	€ 4 959 623,73
<i>Economie dell'Appalto</i>	€ 424 932,00	€ 424 932,00	
IMPORTO FINANZIATO	€ 12 603 040,85	€ 7 643 417,13	€ 4 959 623,73

- che il D.M. 14 maggio 2024, n. 94, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 5 luglio 2024, disciplina il procedimento di approvazione dei progetti e il controllo sulla costruzione e sull'esercizio degli sbarramenti di ritenuta, dighe e traverse;
- che l'art. 22 del D.M. 94/2024 disciplina il collaudo tecnico speciale delle grandi dighe, prevedendo, per quanto qui rileva, che le spese per il collaudo e i compensi spettanti ai collaudatori siano posti a carico del Gestore secondo le Linee guida ministeriali in materia;
- che con Decreto del Capo Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative 17 gennaio 2024, n. 2, è stato adottato l'Allegato A recante le Linee guida per il collaudo delle grandi dighe, ex art. 14 del D.P.R. 1363/1959, ora riferibili al collaudo ex art. 22 del D.M. 94/2024;

- che con Decreto del Capo Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative del 22 luglio 2025, n. 65 sono state adottate, in aggiornamento e sostituzione di quanto già emanato con decreto dipartimentale 17 gennaio 2024, n. 2, le Linee Guida per il collaudo delle grandi dighe - rev.1, di cui all'allegato A del decreto in parola ;
- che con Decreto del Direttore Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche, Registro Decreti m_inf.A0B0FA1.REGISTRO DECRETI.R.0000514.29-07-2025, sottoscritto digitalmente dal Direttore Generale Ing. Angelica Catalano in data 29/07/2025, sono stati nominati l'Ing. Maurizio Mauro e l'Ing. Rinaldo Uccellini rispettivamente Presidente e Componente della Commissione di Collaudo Tecnico Speciale dei lavori di ripristino della capacità di invaso delle fluenze del Fiume Sinni nella Diga di Monte Cotugno nel Comune di Senise (PZ);
- che nel medesimo decreto, di cui al precedente punto, si dà atto che la Diga di Monte Cotugno è stata realizzata nel periodo 1973-1978, esercita sperimentalmente dal 1984, con quota massima di regolazione raggiunta nel 1997, e che il collaudo originario dell'opera ha condotto al certificato del 20/12/2016, con prescrizioni e riserve istruttorie poi confluite nel provvedimento di manutenzione straordinaria del manto di tenuta;
- che il decreto di nomina richiama la revisione del progetto esecutivo datata novembre 2024, presentata con nota Acque del Sud prot. n. 4544 del 26/11/2024, nonché la nota della Direzione Dighe prot. n. 292 del 09/01/2025 e il Foglio di Condizioni per la Costruzione trasmesso con nota UTD Napoli prot. n. 1568 del 28/01/2025 e sottoscritto dal Gestore in data 07/03/2025.
- che ai fini economici, il calcolo dei compensi deve essere elaborato sulla base dell'Allegato A alle Linee guida per il collaudo delle grandi dighe – rev.1 individuando quale valore V a base di calcolo l'importo di € 7.411.752,61, corrispondente alla somma dell'importo lavori A1 e degli oneri della sicurezza A3.
- che per la determinazione degli importi si debba assumere che la commissione è composta da due componenti e che la stessa svolge le attività di collaudo tecnico speciale in corso d'opera, per la categoria prevalente S.05, grado di complessità G pari a 1,05, parametro Q pari a 0,22, applicazione dell'art. 61, comma 9, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, ai soli compensi e non alle spese, nonché spese/oneri accessori forfettari pari al 60% del compenso calcolato come previsto al paragrafo “6. Compensi spettanti ai collaudatori” di cui alle Linee guida di riferimento.
- che EIPLI, quale soggetto beneficiario e gestore delle risorse finanziarie destinate all'intervento, si impegna a provvedere alla liquidazione e al pagamento delle spettanze della Commissione per conto del Gestore, secondo le modalità contabili e amministrative;
- che ai sensi dell'art. 92, comma 2-ter del D.lgs n.209 del 2024 (Correttivo del Codice dei contratti), che ha modificato l'art. 29 dell'Allegato II.14 del D.lgs n.36 del 31/03/2023 (Codice dei contratti), le spese forfettarie rimborsabili per gli incarichi di collaudo “non hanno natura remunerativa”;
- che i Collaudatori, nominati, risultano funzionari tecnici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e pertanto i loro compensi risultano assoggettati a quanto disciplinato dall'art. 61, comma 9, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, per collaudi svolti in relazione a contratti pubblici;
- che il punto 9 del paragrafo “6. Compensi spettanti ai collaudatori” di cui alle Linee guida di riferimento prevede che *“Data la durata delle attività di collaudo, in sede di incarico o di disciplinare deve prevedersi che la corresponsione del corrispettivo e delle spese abbia luogo, nei confronti di ciascun componente della Commissione di Collaudo speciale, in funzione dell'avanzamento dei lavori, degli invasi sperimentali e conseguentemente delle*

attività di collaudo, secondo la seguente progressione:

- *corresponsione di una quota pari al 10% del compenso e delle spese e oneri accessori, a titolo di anticipazione provvisoria, a seguito della prima visita di collaudo ed emissione del relativo verbale;*
- *corresponsione del 30% del compenso e del 60% delle spese e oneri accessori nel corso dei lavori di costruzione delle opere e degli invasi sperimentali, in ragione dell'avanzamento delle attività di collaudo;*
- *corresponsione del 60% del compenso e del 30% delle spese e oneri accessori al termine delle attività di collaudo, a seguito dell'approvazione da parte della DGDighe dei relativi atti e del certificato di collaudo.*

Resta comunque fermo che l'incarico può ritenersi concluso solo dopo l'emissione del certificato e la sua approvazione e conseguentemente dopo tali atti può aver luogo il saldo del corrispettivo nei confronti dei collaudatori, detratte le anticipazioni erogate."

- che ad oggi le attività espletate hanno già determinato tre accessi, in cantiere, della commissione di collaudo tecnico speciale – art. 22 del D.M. n.94/2024 ;
- che il DC n.28 del 13/07/26 ha disposto l'approvazione e la liquidazione approvare gli atti contabili del VI° Stato di Avanzamento Lavori a tutto il 30 Giugno 2026, da cui si evince un avanzamento dei lavori pari al 43,567%;

Visto il DC n.28 del 13/07/26 ha disposto l'approvazione e la liquidazione approvare gli atti contabili del VI° Stato di Avanzamento Lavori a tutto il 30 Giugno 2026, da cui si evince un avanzamento dei lavori pari al 43,567%:

Viste le note pec del 26/07/2026, acquisite in atti da quest'Ente rispettivamente ai prott. 1319 e 1320 del 27/07/2026, con cui entrambi i componenti della tecnico speciale – art. 22 del D.M. n.94/2024 hanno fatto pervenire "*Richiesta di pagamento n.01 del compenso e delle spese relativamente alle attività di collaudo tecnico speciale eseguite al SAL n. 06*" in cui viene determinato che l'importo complessivo da riconoscere, per ciascun componente, è pari ad € 54.088,58 al netto della riduzione del compenso, ex art. art. 61, comma 9, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, ed al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali eventualmente applicabili, definendo che la quota da erogare quale primo acconto, per ciascun componente, è pari ad € 16.693,70 che al netto della ritenuta di acconto ai fini IRPEF di € 1.906,62 e degli oneri previdenziali per gestione separata INPS di € 1.386,63 (di cui € 462,21 pari ad 1/3 a carico del Lavoratore ed € 924,42 pari a 2/3 a carico del committente) definisce un importo netto da corrispondere a ciascun componente di € 14.327,87

Verificato che in virtù del rapporto di lavoro che lega i componenti della commissione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le prestazioni di che trattasi debbano ritenersi escluse dal campo di applicazione dell'IVA per mancanza del requisito dell'abitudine richiesto dall'art. 5 del D.P.R. 30/10/72 n. 633, integrato e corretto dal D.P.R. 23/12/74 n. 687 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste la notule di cui alle note pec del 26/07/2026, acquisite in atti da quest'Ente rispettivamente ai prott. 1319 e 1320 del 27/07/2026, in cui sono state altresì rese le dichiarazioni in merito al rispetto della L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, ;

Dato atto che gli incarichi di che trattasi, attribuiti a dipendenti pubblici, rientrano nell'applicazione di quanto disciplinato dall'art.53 del D.Lgs. 165/2001 e pertanto **sono esclusi dall'obbligo di richiesta del Codice Identificativo Gara (CIG)**

del Codice Unico di Progetto (CUP) H74H15000880006;

Considerato che la natura delle prestazioni, come già richiamato in precedenza, è riconducibile a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 si determina, per il soggetto committente, **l'improcedibilità all'acquisizione del DURC**, in quanto nel rapporto, che si configura, come prestazione occasionale senza una autonoma organizzazione d'impresa, gli adempimenti contributivi in Gestione Separata debbono essere gestiti direttamente dal committente.

Verificata la conformità del presente atto a leggi e regolamenti vigenti;

Vista la relativa regolarità contabile del presente provvedimento;

Vista la verifica della conformità del presente atto a leggi e regolamenti vigenti, funzionale all'assolvimento di obblighi di legge intesi a garantire la continuità operativa ed amministrativa dell'EIPLI;

Ritenuta la propria competenza in virtù dei decreti commissariali citati;

D E C R E T A

le premesse costituiscono parte integrante, sostanziale e necessaria del presente provvedimento, con ogni effetto in ordine agli atti presupposti e successivi;

1. di approvare la quantificazione complessiva dell'importo da riconoscere, per ciascun componente della Commissione di Collaudo Tecnico Speciale ex art. 22 del D.M. 14 maggio 2024, n. 94, è pari ad € 54.088,58 al netto della riduzione del compenso, ex art. art. 61, comma 9, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, ed al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali eventualmente applicabili
2. di approvare, per entrambi i componenti della Commissione di Collaudo Tecnico Speciale ex art. 22 del D.M. 14 maggio 2024, n. 94, la determinazione del primo acconto compenso e delle spese relativamente alle attività di collaudo tecnico speciale eseguite al SAL n. 06 pari ad un importo di € 16.693,70 che al netto della ritenuta di acconto ai fini IRPEF di € 1.906,62 e degli oneri previdenziali per gestione separata INPS di € 1.386,63 (di cui € 462,21 pari ad 1/3 a carico del Lavoratore ed € 924,42 pari a 2/3 a carico del committente) definisce un importo netto da corrispondere a ciascun componente di € 14.327,87;
3. di autorizzare la liquidazione, nei confronti dell'ing. Maurizio Mauro [REDACTED]
[REDACTED]:
[REDACTED] delle spettanze di cui alla notula acquisita al prot.1319 del 27/07/2026 per un importo di € 14.327,87 sul codice IBAN [REDACTED];
4. di autorizzare la liquidazione, nei confronti dell'ing. Rinaldo Uccellini [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] delle spettanze di cui alla notula acquisita al prot.1320 del 27/07/2026 per un importo di € 14.327,87 sul codice IBAN IBAN [REDACTED];

5. di assumere l'impegno di spesa, sul capitolo 21102, di complessivi € 116.127,45 di cui:
- a. € 49.171,44 quale compenso al netto della riduzione del compenso, ex art. 61, comma 9, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
 - b. € 59.088,58 quali rimborso forfettario delle spese, escluse dalla tassazione ex art 29, comma 2-bis dell'Allegato II del D.lgs. n. 36/2023;
 - c. € 7.867,43 relativo ai $\frac{2}{3}$, a carico del Committente, degli oneri Oneri previdenziali per Gestione separata INPS per un importo complessivo di € 11.801,15 pari al 24% dell'importo di cui al compenso riportato alla precedente lettera a);
6. di autorizzare l'accertamento di € 16.226,58, pari al 33% dell'importo definito alla lett.a del punto 5, sul capitolo 72202 (entrate per Ritenuta d'acconto IRPEF) ed il relativo impegno di spesa sul 42102 (uscite per Ritenuta d'acconto IRPEF) in favore dell'Erario;
7. di autorizzare l'accertamento di € 3.933,72 pari alla quota di $\frac{1}{3}$, a carico del lavoratore, degli oneri Oneri previdenziali per Gestione separata INPS per un importo complessivo di € 11.801,15 pari al 24% dell'importo definito alla lett.a del punto 5, sul capitolo 72203 entrate per Oneri previdenziali per Gestione separata INPS) ed il relativo impegno di spesa sul 42103 (uscite per Oneri previdenziali per Gestione separata INPS) in favore dell'Erario;
8. di dichiarare il presente per ragioni di necessità ed urgenza, immediatamente esecutivo, e di disporre altresì la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Commissario
(avv. Luigi Giuseppe Decollanz)

